

TORNATA DEL 17 GENNAIO 1857

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE MARCHESE ALFIERI.

SOMMARIO. *Presentazione di due progetti, relativi l'uno all'amministrazione forestale, e l'altro all'igiene pubblica ed all'esercizio delle professioni sanitarie — Risultamento della votazione per la nomina dei commissari alla Cassa dei depositi ed alla Cassa ecclesiastica.*

La seduta è aperta alle ore 3 1/2 pomeridiane.

(È presente il ministro dell'interno.)

QUARELLI, segretario, dà lettura del processo verbale dell'ultima tornata, il quale viene approvato.

PRESIDENTE. La parola spetta al signor ministro dell'interno.

PROGETTI DI LEGGE: 1° SULL'AMMINISTRAZIONE FORESTALE; 2° SULL'IGIENE PUBBLICA E SULL'E-SERCIZIO DELLE PROFESSIONI SANITARIE.

MANTAZZI, ministro dell'interno. Ho l'onore di presentare al Senato due progetti di legge, l'uno relativo all'amministrazione forestale (Vedi vol. *Documenti*, pagina 658) e l'altro all'igiene pubblica ed all'esercizio delle professioni sanitarie. (Vedi vol. *Documenti*, pagina 680.)

PRESIDENTE. È dato atto al signor ministro della presentazione di questi due progetti di legge, i quali saranno distribuiti negli uffici per il loro corso regolare.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Debbo riferire al Senato che lo squittinio fattosi dei voti per la nomina dei commissari alla

Cassa dei depositi diede per risultato la conferma dei precedenti, cioè: i senatori Cotta, con voti 46; Nigra 39; Regis 9; gli altri voti andarono dispersi. Così furono confermati nell'ufficio di commissari presso la Cassa ecclesiastica i senatori Des Ambrois, con voti 31; Mameli 30; Siccardi 30; gli altri voti andarono dispersi fra vari senatori, dei quali non credo sia il caso di far relazione.

Sono dunque proclamati i senatori Cotta e Nigra, commissari presso la Cassa dei depositi, ed i senatori Des Ambrois, Mameli e Siccardi, presso la Cassa ecclesiastica.

Debbo recare a notizia del Senato che, secondo l'avviso avutone dall'onorevole ministro dell'interno, la deputazione incaricata di presentare l'indirizzo del Senato in risposta al discorso della Corona sarà da S. M. ricevuta domani alle ore 10 e 1/2.

Debbo pure portare a contezza del Senato, che alla Presidenza pervennero due lettere dei senatori ammiraglio Albini e Brignole Sale, colle quali essi scusano la loro assenza per cagione di malattia.

Siccome la convocazione d'oggi non aveva altro oggetto che quello di dar luogo alla presentazione delle leggi sopraccennate dall'onorevole ministro, trovandosi esaurito l'ordine del giorno, sciolgo l'adunanza.

La seduta è levata alle ore 4.